XIV CORSO TRIENNALE S.I.A.V. di AGOPUNTURA VETERINARIA

DERMATITE ATOPICA CANINA

Canine Atopic Dermatitis

Dr.ssa Federica Barbi

RELATORE: Dr.ssa Gudrun Mayr Boninsegna
CORRELATORE: Dr. Antonino Catania

ANNO ACCADEMICO 2021– 2022

INDICE

- ENGLISH HEADING.....Pag. 2
- 1. DERMATITE ATOPICA CANINA visione allopatica.....Pag. 4
- 2. DERMATITE ATOPICA CANINA IN MTC.....Pag. 7
- 3. ACCENNI DI ALLERGOLOGIA IN MEDICINA OMEOPATICAPag. 11
- 4. SCOPO DELLA TESI.....Pag. 14
- 5. CASO CLINICO 1 (MAIA).....Pag. 16
- 6. CASO CLINICO 2 (BORA).....Pag. 25
- 7. CASO CLINICO 3 (ALASKA).....Pag. 33
- 8. CASO CLINICO 4 (AKIRA).....Pag. 43
- 9. CONCLUSIONI .....Pag. 53
- 10. BIBLIOGRAFIA.....Pag. 54
- RINGRAZIAMENTI.....Pag. 55

ENGLISH HEADING

PURPOSE

The purpose of this work is to use acupuncture in the treatment of atopic dermatitis. This pathology is still without an effective and long-lasting cure even if in the last years we have new terapies that control the itch without side effects, almost theoretically.
This work is based on experience of dr. Marcella Baraldi that in 2018-2019, using three fixed point, showed the improvement in symptoms of four patients suffering from atopic dermatitis. The fixed points are:

LR 8 (Qu, Quan, Spring at the Bend)

Sea point of ancient shu, tonifies Yin and liver blood, dissolves damp

SP 10 (Xue Hai, Sea of Blood)

It cools the blood as well as toning it, it is used in case of skin redness, hot, itchy skin, hives, it has the task of returning the blood to the vessels

GV 4 (Ming Men, Life Gate)

It benefits the Jing, important in hereditary based patology, tones the kidney, nourishes the Yuan Qi.

In my experience I wanted to add two injections based on Engystol ampoules plus blood pump in back shu points that resulted in deficit during Chinese visit.
The work is going to demonstrate how MTC can improve the life of patient, reducing itching and symptoms but above all by eliminating drugs as antihistamine or cortisone previously utilized.

MATERIALS AND METHODS

We used: acupuncture needles 25x30 copper and steel acupuncture needles 15x20 steel,
acupuncture laser (LUMIX laser) frequency 824.00, source PW 910 nm 300 W Terminal FC1,2 mm, duty cycle 100%, duration of treatment 30 seconds every point.
ENGYSTOL VET half vial, 2,5 ml plus 0,5 ml of patient's blood. Sessions are performed every week for 4-6 times and then one time every two weeks for two or three times.

RESULTS & CONCLUSION

In every case an improvement in the symptoms was evident, therapies for mouth were stopped but some subjects required infrequent topical treatment.

1. DERMATITE ATOPICA CANINA
(DAC)
Visione Allopatica

La DAC in medicina allopatica è definita come malattia allergica cutanea infiammatoria e pruriginosa, a predisposizione genetica, con caratteristiche cliniche specifiche e associata alla produzione di anticorpi di classe IgE, nella maggior parte dei casi, specifici per allergeni ambientali.

L'infiammazione è una risposta protettiva dell'organismo che ha lo scopo di eliminare lo stimolo nocivo iniziale e le cellule che hanno preso parte all'infiammazione stessa, nonché di riparare il tessuto danneggiato.

La patogenesi della DAC è rappresentata da un circolo vizioso del prurito e del grattamento: la penetrazione di un allergene causa una risposta infiammatoria con prurito che induce il cane a grattarsi, con conseguente trauma che a sua volta aumenta il grado di infiammazione e prurito.

Il prurito è un segno clinico molto frequente, è definito come una spiacevole sensazione che provoca il desiderio di grattarsi e ciò ha un forte impatto anche per la vita del proprietario del cane per quanto concerne i suoi sentimenti e il disturbo del sonno provocato dall'animale che si gratta.

Alla base della DAC ci sono alterazione della barriera cutanea che consente l'ingresso dell'allergene che, a sua volta, viene catturato dalle cellule di Langerhans, le quali lo processano e lo presentano ai linfociti T del linfonodo regionale corrispondente; a questo punto c'è il rilascio di citochine T-helper 2 (soprattutto IL-4) che promuovono la risposta anticorpale facendo trasformare i linfociti B in plasmacellule che producono IgE allergene specifiche. Le IgE si legano poi alla superficie dei mastociti e delle cellule di Langerhans.

Alla fase di sensibilizzazione fa seguito la fase di reazione denominata risposta immunitaria di tipo 1. Il successivo incontro dell'allergene con le IgE sulla superficie dei mastociti porta alla degranulazione degli stessi e alla liberazione di istamina e proteasi con conseguente vasodilatazione, edema e orticaria.

Nella cute si accumulano quindi linfociti T, neutrofili, eosinofili, macrofagi, cellule dendritiche dermiche, che producono e rilasciano citochine infiammatorie (IL-31).

Il soggetto può manifestare prurito grattandosi ma anche strofinandosi su oggetti o a terra, scuotendo la testa, mordicchiandosi. Con il passare del tempo la malattia tende a cronicizzarsi, fino ad arrivare ad iperpigmentazione e lichenificazione.

Le zone più interessate dalle lesioni sono il muso (zona perioculare, padiglione auricolare, labbra) estremità degli arti, soprattutto zona interdigitale, ascelle, parte ventrale e inguine. Altre manifestazioni legate alla dermatite atopica sono rappresentate da otiti, eritema e lichenificazione della parte interna del padiglione auricolare, associata a iperplasia del meato acustico, congiuntiviti, starnuti, seborrea e episodi di hot spot.

I sintomi tendono a manifestarsi tra i sei mesi e i tre anni e uno dei maggiori criteri diagnostici è quello che il prurito è responsivo al cortisone.

Essendo una patologia a carattere genetico ed ereditario ci sono alcune razze più predisposte di altre: Boxer, soprattutto i soggetti femminili, Bulldog francese, Dalmata, Golden Retriever, soprattutto i maschi, Labrador, Pastore Tedesco, Sharpei, West Highland White terrier.

La diagnosi vera e propria viene eseguita attraverso l'uso di test intradermici o test sierologici che rilevano la presenza di IgE specifiche nei confronti di vari allergeni ambientali.

Le diagnosi differenziali con la DAC sono rappresentate da:

- Malattie parassitarie: cheyletiellosi, otocariasi, pediculosi, pulicosi, rogna demodettica, rogna sarcoptica, trombiculiasi.
- Infezioni microbiche: dermatite da Malassetia, piodermite.
- Malattie allergiche: dermatite allergica da pulci, dermatite da contatto, ipersensibilità al morso di insetti, reazione avversa al cibo vs intolleranza alimentare.
- Malattie neoplastiche: linfoma cutaneo.

Il trattamento della dermatite atopica in medicina allopatica si basa su terapia sia sistemiche che topiche.

Le terapie sistemiche sono rappresentate da:

- i glucocorticoidi da soli o in sinergia,
- farmaci non steroidei (es. oclaticinib),
- terapia biologica (lokivetmab),

- gli immunomodulatori (ciclosporina),
- i nutraceutici (acidi grassi essenziali, aliamididegli acidi grassi).

Alle terapie sistemiche appartiene anche l'immunoterapia specifica, ancora in fase di studio in quanto non abbiamo dati a sufficienza per valutarne l'efficacia ma è a tutt'oggi considerata la terapia mirata per la DAC. Il principio cardine su cui si basa questa terapia è di agire sulla risposta immunitaria errata nei confronti degli allergeni identificati, modulandola progressivamente e trasformandola in una risposta immunitaria normale. Tuttavia la complessità della patologia, associata alla difficoltà per l'identificazione degli allergeni responsabili, l'elevato costo, fanno si che l'immunoterapia non sia spesso sufficiente per controllare la totalità dei segni clinici.
Oltre alle terapie sistemiche si fa spesso uso di terapie topiche:

- shampoo terapia: clorexidina (antisettico), etil-lattato (batteriostatico/battericida), perossido di benzoile (antibatterico, cheratolitico, antiseborroico), azoli (antifungini), oli essenziali e prodotti naturali (attività antisettica e idratante)
- salviette e pads: idratanti, antisettici e profumi
- spot on: acidi garssi e ceramidi
- spray: disinfettanti e idratanti
- lozioni e schiume: idratanti, disinfettanti, lenitivi
- polveri e gel: acidi grassi, aliamidi, integratori vitaminici spesso addizionati con prebiotici e probiotici.

2. DERMATITE ATOPICA CANINA IN MTC

La Medicina Tradizionale Cinese non si occupa delle singole patologie e non ha protocolli specifici per le stesse ma valuta sempre il soggetto nella sua interezza, in quanto ogni essere vivente è unico e unico è il suo stato energetico.
In medicina umana uno studio condotto all'ospedale Chang Gung Memorial in Taiwan tra il 2002 e il 2011 mostra l'efficacia della medicina cinese su 4145 pazienti affetti da dermatite atopica, anche se la maggior parte degli studi in letteratura ci mostrano l'uso della fitoterapia cinese piuttosto che protocolli veri e propri di agopuntura.
Alla base della dermatite atopica abbiamo la sindrome da prurito o SAO YANG ZENG, una delle sfide più impegnative in medicina veterinaria in quanto si stima che il 10-15% dei cani ne soffra.
Il prurito canino è considerato una patologia multifattoriale, può coinvolgere una o più fattori interni ed esterni e, nel caso della dermatite atopica, esso si basa su un deficit di JING renale (genetico) associato a deficit o disfunzione di organi Zang e Fu.
Il prurito in MTC è associato principalmente al Vento che può essere generato da fattori esterni o da alterazioni energetiche interne. Il Vento è caratterizzato da un evento acuto e cambia rapidamente nella presentazione di segni clinici e sintomi; tende a muoversi da un posto all'altro del corpo, determinando alterazioni importanti della cute in breve tempo causate dal grattamento che è il sintomo cardine del vento.
La dermatite atopica è un difetto di purificazione del Sangue con interessamento secondario dei meridiani curiosi, soprattutto il Chong Mai, associato a disordini della Wei Qi, Polmone, Milza e Rene.
Nella Medicina Tradizionale Cinese, la dermatite atopica viene classificata, da un punto di vista eziopatogenetico, nelle seguenti **forme**:

- Umidità-calore,
- Vento-calore,
- Calore nel Sangue,
- Deficit di Sangue,
- Deficit di Fegato e Rene yin.

1) Umidità-calore:

Segni clinici: eruzioni, erosioni, arrossamento, formazione di alopecia accompagnata da forfora, hot-spot con formazione di patina giallastra maleodorante, piccole vescicole sulla superficie corporea, grattamento, sfregamento accompagnato da irrequietezza, polso rapido e scivoloso, lingua rossa con induito spesso e giallo.

Dieta: fresca/fredda.

Erbe cinesi: Long Dan Xie Gan o Qing Shi Re Tang.

Punti di agopuntura: **Er-jan**, **Wei-jian, SP 6/9 (**Sanyinjao/Yinlingquan)**,** **ST40** (Feng Zong), **BL17** (GeShu), **SP10** (Xue Hai).

2) Vento-calore:

Segni clinici: forte prurito, grattamento soprattutto della parte superiore (muso, testa, dorso), alopecia delle zone interessate, orticaria, eritema, papule, polso veloce e galleggiante, lingua rossa leggermente asciutta.

Dieta: fresca/fredda.

Erbe cinesi: Xiao Feng San.

Punti di agopuntura: **GB20** (Feng Chi), **BL 17** (Ge Shu), **SP10** (Xue Hai), **BL10/11/12** (Tian Zu/Da Zhu/Feng Men), **Er-jian**, **Wei-jian.**

3) Calore nel Sangue:

Segni clinici: depigmentazione, croste, eritema, ulcere del piano nasale o della pelle in generale, lingua rossa o violacea, polso pieno e veloce.

Dieta: fresca/fredda.

Erbe cinesi: Liang Xue Jie Du Tang.

Punti di agopuntura: **GB20**(Feng Chi), **Er-Jian**, **Wei-Jian**, **LV3** (Tai Chong)**,** **GB34** (Yang Ling Quan), **BL17/40** (GheShu/Wei Zong)**, SP10** (Xue Hai).

4) Deficit di Sangue:

Segni clinici: grattamento cronico in pazienti anziani, pelo secco con forfora, alopecia, unghie fragili e polpastrelli disidratati, lingua pallida e asciutta, polso profondo, debole e piccolo.

Dieta: neutra/fresca.

Erbe cinesi: Yang Xue Xi Feng.

Punti di agopuntura: **SP10** (Xue Hai), **BL17** (GheShu), **ST36** (ZuSanLi), **SP6** (SanJiao), **HT7** (ShenMen), **BL10** (Tia Zu).

5) Deficit di Fegato e Rene Yin

Segni clinici: grattamento cronico, alopecia, croste, iperattività o comportamento anomalo nel periodo serale/notturno, lingua rossa e asciutta, polso veloce profondo filiforme.

Dieta: fresca.

Erbe cinesi: Yang Yin Zhi Yang.

Punti di agopuntura: **KD3** (Taixi), **BL23** (ShenSu), **SP6/9/10** (SAnJiao/YinLingQuan/XeuHai), **HT7** (ShenMen), **BL10** (TiaZu).

Il deficit di Jing renale, associato alla predisposizione ereditaria, può essere aggravato da altri fattori:

- Alimentazione calda e secca, rappresentata dall'uso di cibo industriale come le crocchette o abuso di cibo che porta umidità come formaggi, alimenti troppo grassi, uso di spezie che apportano calore, obesità
- Esercizio fisico insufficiente che non permette una buona circolazione di Qi e Xue o un lavoro eccessivo che conduce ad un consumo di Qi nuocendo anche allo Xue
- Fattori stressanti come rabbia, gioia eccessiva, preoccupazione, tristezza, paura o panico influiscono sulla normale circolazione energetica creando stasi con deficit o eccessi di Zang-Fu conseguenti
- Uso di farmaci come corticosteroidi o antibiotici.

La dieta da seguire in caso di dermatite atopica è fredda o fresca.

Alcuni esempi di alimenti di natura fresca LIANG:

pomodoro, broccolo, spinaci, melanzana, sedano, the verde, mela verde, funghi, mango, fragole, riso integrale, frumento, orzo, grano saraceno, segale, coniglio, tacchino, olio di sesamo, yogurt.

Alcuni esempi di alimenti di natura fredda HAN:

Kiwi, arancia, banana, anguria, limone, miglio, fagiolo verde, soia, tofu, alghe, cetriolo, pera, origano, anatra, granchio, vongole, formaggio ovino, formaggio caprino, albume.

3. ACCENNI DI ALLERGOLOGIA IN MEDICINA OMEOPATICA

L'allergia nasce da un meccanismo comune, la perdita della tolleranza verso alcune sostanze come alimenti, pollini, acari, piante, sostanze chimiche, proteine per le quali avviene una sensibilizzazione del sistema immunitario che rilascia IgE, con conseguente produzione di basofili e mastociti nei tessuti. Alla seconda esposizione i basofili e i mastociti rilasciano prostaglandine e leucotrieni responsabili dell'edema, dell'eritema e quindi del prurito.
Alla base di questa malattia del sistema immunitario c'è uno SWITCH Th1/Th2.
Il nostro paziente allergico ha un eccesso di risposta Th2 che porta a eccessiva produzione di IL-4, cha sua volta da un up regulation di Th2 e linfociti B, con aumento di IgE e IL-5 che porta a differenziazione e produzione di eosinofili.
La linea di difesa che mette in campo il sistema immunitario contro gli invasori è:

- INNATA/SPECIFICA: risposta immediata rapidissima, preesistente, non prevede un precedente contatto con il patogeno e non ha memoria; coinvolge granulociti, macrofagi, cellule dendritiche, cellule NK, linfociti T Cd4, linfociti T Cd8
- ACQUISITA/SPECIFICA: risposta lenta che avviene dopo un primo contatto con formazione di anticorpi con memoria; coinvolge fattori del complemento, istamina, prostaglandine, leucotrieni, proteine, anticorpi
- MECCANICO/CHIMICA: risposta data dalle barriere dell'organismo

Tutti e tre questi sistemi di risposta sono strettamente connessi e coordinati, quando vige un equilibrio tra le sostanze c'è la salute, quando l'equilibrio viene alterato c'è la malattia.
Il grande elemento innovativo proposto dall'Omotossicologia consiste nel poter agire sullo SWITCH Th1/Th2 attraverso meccanismi di regolazione immunitaria per mezzo di sostanze vegetali (Vincetoxicum: composito di stimolo generale aspecifico) o messenger molecules (IL-12, IFN gamma) in low dose fisiologica (4CH) SKA in grado di cross-regolare la bilancia immunitaria. È questo il senso profondo della terapia preventiva delle allergie.

In questa patologia abbiamo un aumento dei Th2 rispetto ai Th1 che rappresenta la risposta umorale/allergica e quello che l'omotossicologia deve fare è permettere all'organismo di autoregolarsi attraverso diversi meccanismi:

- Supplementazione di cofattori mancanti e elementi costitutivi
- Inibizione di patogeni o competizione con essi (es.: probiotici)
- Influenzare singoli nodi alterati nel network attraverso un approccio multitarget per ripristinare la capacità regolatoria del sistema (drenaggio)
- Supportare i meccanismi naturalmente coinvolti nei processi omeostatici (farmaci che promuovono la risoluzione o l'incremento dei messaggeri di regolazione)
- Supportare gli organi in toto attraverso peptidi biologicamente attivi ed organo-specifici.

Per permettere tutto ciò l'omeopatia ci mette a disposizione dei farmaci multicomponent-multitarget, con proprietà di bioregolazione in grado di indurre meccanismi di AUTOREGOLAZIONE agendo su più networks.

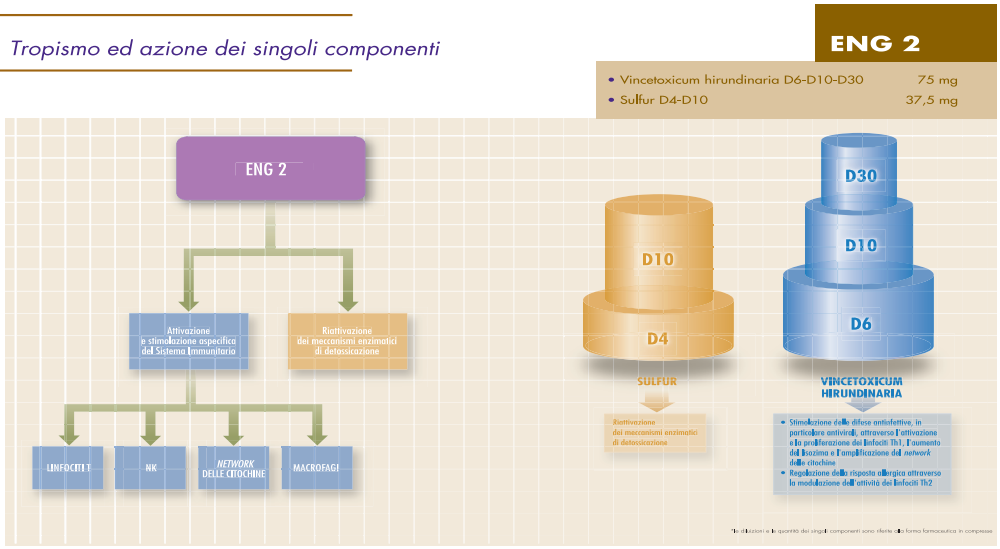
Il protocollo in allergologia si basa quindi sul drenaggio dei tessuti interessati, terapia sintomatica, desensibilizzazione specifica/aspecifica ma soprattutto il riequilibrio dello SWITCH Th1/Th2.

Sono molti i i farmaci omeopatici/omotossicologici, le citochine, gli integratori, i prodotti multicomponent usati nei vari protocolli per le patologie allergiche, qui ci concentreremo sul composto che ha dimostrato di essere il target per il trattamento di quest'ultime.

Engystol vet: medicinale omeopatico per uso veterinario che trova tradizionalmente impiego nella stimolazione delle difese immunitarie aspecifiche, prevenzione e terapie delle sindromi allergiche.

Attraverso la presenza di zolfo, contenuto all'interno del prodotto, si agisce sull'eliminazione delle scorie, la riattivazione dei meccanismi enzimatici di disintossicazione, mentre attraverso il Vincetoxicum Hirundinaria, si stimola la produzione di linfociti T citotossici, i Natural killer, i macrofagi, i polimorfonucleati e determina uno switch da Th2 a Th1, rinforzando il sistema immunitario deputato al coinvolgimento durante i processi.

Tropismo ed azione dei singoli componenti



4. SCOPO DELLA TESI

Lo scopo di questo lavoro è dimostrare l'utilità dell'agopuntura cinese nel trattamento dell'Atopia Canina.

Purtroppo ad oggi non esiste una terapia efficace per la cura di questa patologia che affligge una buona fetta dei pazienti canini che giungono alle nostre cliniche.

Si tratta di una patologia multifattoriale che tende a cronicizzare con episodi di riacutizzazione in cui il prurito è il sintomo allo stesso tempo più evidente e più fastidioso sia per il soggetto direttamente interessato che per il proprietario.

Nei casi trattati si è scelto di utilizzare dei punti fissi già impiegati in uno studio precedente eseguito dalla dott.ssa Marcella Baraldi riportato nella sua tesi sulla Dermatite Atopica scritta nell'anno accademico 2018 – 2019.

I punti fissi sono:

LR8 (Qu Quan, Fonte della curva)

Punto mare degli Shu antichi, tonifica lo Yin e il Sangue di Fegato, dissolve l'Umidità, sia Umidità/Calore che Umidità/Freddo

SP10 (Xue Hai, Mare del sangue)

Raffredda il Sangue oltre a tonificarlo, viene utilizzato in caso di arrossamento cutaneo, pelle calda e pruriginosa, orticaria; ha il compito di far rientrare il sangue all'interno dei vasi.

GV4 (Ming Men, Porta della vita)

Giova al Jing, importante in una patologia su base ereditaria, tonifica il Rene, nutre la Yuan Qi.

Oltre a questi punti si è deciso di inserire un'emoagopuntura con aggiunta di Engystol veterinario nel Back Shu maggiormente in deficit rilevato durante la visita cinese.

Le due iniezioni erano composte da 2,5 ml di Engystol veterinario fiale e 0,5 ml di sangue prelevato subito prima dell'applicazione.

MATERIALI E METODI

Sono stati utilizzati: aghi per agopuntura 0,25x30 in acciaio e rame Aghi per agopuntura 0,25x15 in acciaio, Laser agopuntura frequenza 824.00, sorgente PW 910 nm 300 W Terminale FC1,2 mm, duty cycle modulante 100%, durata trattamento 30 secondi a punto, tempo della fase corrente 30 secondi, Engystol veterinario mezza fiala, 2,5 ml con aggiunta di 0,5 ml di Sangue.
Le sedute vengono eseguite settimanalmente per le prime 4-6 settimane e conseguentemente ogni due settimane per 2-3 volte.

RISULTATI E CONCLUSIONI

In tutti i casi si è reso evidente un miglioramento della sintomatologia, sono state interrotte le terapie a base sia di cortisonici che di antistaminici per via generale anche se alcuni soggetti hanno richiesto un trattamento topico saltuario.

5. MAIA

CASO CLINICO 1

Maia è un cane di razza meticcio simil Labrador taglia grande di 35 kg, femmina sterilizzata, nata a febbraio 2018.

È un cane con carattere socievole, si lascia palpare senza problemi, socievole sia con le persone che con gli altri cani, desiderosa sempre di giocare e soprattutto di mangiare qualsiasi cosa le venga offerto, infatti il suo body condition score è di 8 su una scala di 9.

Viene classificato come soggetto TERRA.

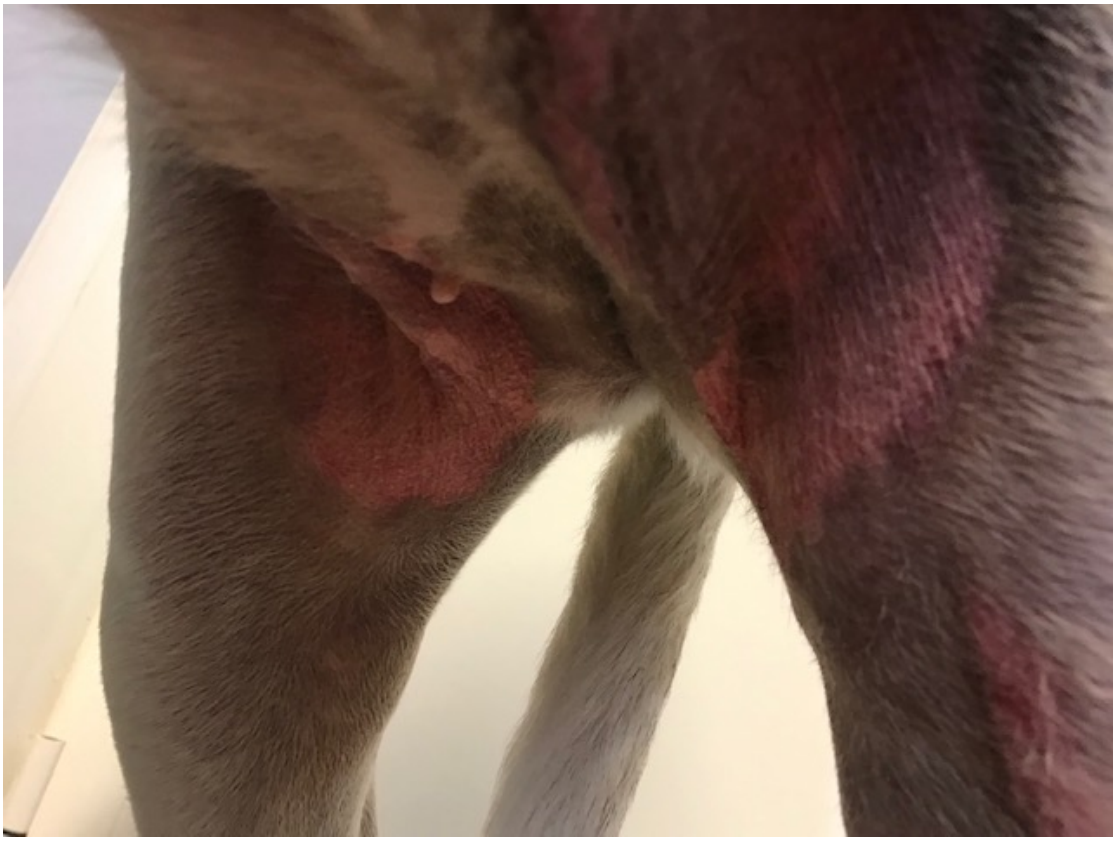
Normalmente quando esce in giardino la proprietaria spesso la vede mangiare erba e se c'è un rubinetto aperto o una fontanella tende a bere grandi quantità di acqua.

La proprietaria giunge a me in quanto da due anni Maia ha problemi dermatologici rispondenti in modo efficace alla terapia steroidea e in modo parziale alla terapia con Oclaticinib, ma con la prima opzione si ha effetto collaterale di PU/PD e con la seconda

il costo risulta essere molto elevato nel lungo periodo visto il peso consistente del soggetto.

VISITA DERMATOLOGICA

All'ispezione della cute si può osservare un intenso arrossamento localizzato soprattutto alla parte ventrale del soggetto, zona inguinale e ascellare in modo particolare, con la presenza di minuscole papule.
La proprietaria riferisce un forte grattamento con le zampe posteriori sulla zona ascellare e leccamento sulla zona inguinale.
All'esame delle orecchie risulta presente un forte arrossamento del padiglione auricolare esterno, mentre internamente è presente materiale nerastro maleodorante.
All'esame scotch test eseguito sulle zone arrossate ventrali risultano cellule corneali senza nucleo, granulociti neutrofili e batteri coccoidi, mentre la citologia auricolare evidenzia presenza di malassetia in quantità rilevante e cocchi liberi senza granulociti.
Per avere maggiori informazioni decidiamo di procedere con i test allergologici sul siero del sangue che rileva la presenza di IgE molto elevate per betulla, artemisia, farinello comune e malassetia e moderatamente elevate per saliva di pulce, salice e ligustro.
Si decide a questo punto di ordinare il siero per l'immunoterapia ma, visto i tempi di consegna non rapidi, di iniziare con le sedute di agopuntura.



VISITA di MVTC

ISPEZIONE:

- Shen: buono
- Faccia: nn
- Naso: leggermente asciutto
- Occhi: nn
- Orecchie: otite bilaterale da malassetia con arrossamento interno della pinna
- Labbra: nn
- Lingua: color mattone leggermente asciutta con solco mediano molto pronunciato debordante dall'arcata dentale e molle
- Denti: leggera presenza di tartaro nei denti molari
- Unghie e polpastrelli: nn

AUSCULTAZIONE-OLFATTAZIONE

- Voce: forte ed energica
- Respiro: un po' frequente dovuto all'agitazione
- Odore dolciastro soprattutto a livello della testa

INTERROGATORIO ANAMNESTICO

- Ambiente: vive in casa e in giardino in campagna
- Tipologia: Terra
- Alimentazione: dieta commerciale secca monoproteica al salmone
- Patologie pregresse: otiti e problemi dermatologici dall'età di un anno e mezzo, peggiorati dopo la sterilizzazione.

PALPAZIONE

- Back Shu:
  - in pieno: **BL15** (XinShu),
  - in vuoto: **BL17** (GeShu), **BL18** (GanShu), **BL23** (ShenShu), **BL28** (PangGuang).
- Polsi: fini superficiali soprattutto in Rene dx.

DIAGNOSI di MVTC

- Deficit di Sangue, Deficit di Fegato e Rene Yin, con liberazione di Vento-calore

Le lesioni eritematose e pruriginose, così come l'assunzione di erba e acqua fresca, indicano la presenza di Vento-Calore;
la localizzazione nell'area inguinale indica un interessamento del Meridiano di Fegato e una stagnazione del Qi di Fegato;
il prurito può essere associato al deficit di Sangue e al Vento, evidente nel vuoto del punto BL17 corrispondente e nella secchezza della lingua;
essendo la patologia ereditaria e peggiorata dopo la sterilizzazione, abbiamo il coinvolgimento anche del meridiano di Rene, soprattutto nella sua componente Yin.

TERAPIA

Principio della terapia è:

- tonificare il Sangue
- tonificare lo Yin di Rene
- tonificare il Fegato

PUNTI UTILIZZATI

Oltre ai punti scelti:

- **BL23** (Shen Shu): tonifica il Rene e il Jing, nutre lo Xue, giova alle orecchie.
- **BL17** (Ge Shu): punto Hui del Sangue, tonifica e nutre il Sangue oltre a raffreddarlo, sottomette il Qi ribelle ed è usato insieme a BL18, BL19 e BL20 come uno dei 4 punti Back Shu forti nelle dermatiti.
- **BL18** (Gan Shu): giova al Fegato, dissolve umidità/calore, sottomette il Vento, tonifica e nutre il Sangue di Fegato.
- **GV20 e YIN TANG**: usati come punti sedativi qualche minuto prima di iniziare la seduta.
- **SP6** (San Yin Jao): punto di incontro dei tre meridiani Yin del posteriore, tonifica Milza, Fegato e Rene, elementi connessi con la produzione di Sangue, elimina le stasi.
- **SP4** (Gong Sun): usato come punto di apertura del Chong Mai detto anche "mare del Sangue", quindi utilizzato per tonificare lo Xue ma anche perché le lesioni sono localizzate lungo il suo decorso.
- **LI4** (Hegu): elimina il Calore, regola Qi e Xue, associato a LV3 (quattro cancelli) disperde il Vento ed elimina i tossici.
- **LI11** (Quchi): rinfresca il Calore, disperde il Vento, usato anche come punto locale per l'arrossamento al gomito.
- **CV3 e CV6:** usati come punti locali per localizzazione di lesione importante.
- **KD3** (Taixi) e **KD6** (Zhao Hai): per tonificare lo Yin di Rene.
- **LU7** (Lieque): punto di apertura del Ren Mai, riattiva la circolazione di Qi e Xue, stimola la Wei Qi.
- **ST36** (Zusanli): tonifica il Qi e il Sangue e la Yuan Qi, espelle Vento, fortemente energizzante rafforza il sistema immunitario.

TRATTAMENTO

PRIMA SEDUTA

GV20
LR8 bilaterale
SP10 bilaterale
GV4
LI4 bilaterale
LI11 bilaterale
BL17 E BL18: Iniezione con Engystol più sangue.

SECONDA SEDUTA

Migliorate le lesioni inguinali, ma peggiorate quelle ascellari, la proprietaria lamenta un peggioramento del grattamento soprattutto alla sera.

YIN TANG
LR8 bilaterale
SP10 bilaterale
GV4
KD3 a sx
SP6 a dx
LI11 bilaterale
BL23 Iniezione con Engystol più sangue.

TERZA SEDUTA

Lingua più rosea e meno debordante dall'arco dentale, pinne auricolari chiare, permane un rossore soprattutto nella zona inguinale.

SP4 a dx

YIN TANG

LR8 bilaterale

SP10 bilaterale

GV4

CV3

CV6

LI4 bilaterale

BL17: Iniezione con Engystol più sangue.

QUARTA SEDUTA

La lingua appare completamente dentro l'arcata dentale e risulta essere rosa e umida, le lesioni sono quasi del tutto scomparse a parte qualche lesione presente sulla linea mediana, la proprietaria riferisce che la cagnolina è più tranquilla e non mangia quasi più erba quando la porta fuori a spasso.

LU7 a dx

LR8 bilaterale

SP10 bilaterale

GV4

KD6 a sx

BL23: Iniezione con Engystol più sangue

QUINTA SEDUTA

Kira, con la sorpresa di tutti, soprattutto della sottoscritta, sta bene, non ha più lesioni, si gratta ancora saltuariamente, non ha più otite anche se permane un leggero deficit nel Back Shu del Rene cosi come nella posizione di Rene a livello di polsi.

LR8 bilaterale

SP10 bilaterale

GV4

LI4 bilaterale

ST36 bilaterale

BL23: Iniezione con Engystol più sangue.

La proprietaria, soddisfatta del risultato avuto con solo l'ausilio dell'agopuntura, ha continuato a portare Maia con cadenza mensile, i trattamenti sono stati eseguiti in base ai diversi rilievi effettuati durante la visita cinese, ma si è prevalentemente usato un trattamento di tonificazione di Rene e Sangue.

Bisogna precisare che dopo un mese dall'inizio dei trattamenti agopunturali la proprietaria ha iniziato la somministrazione dell'immunoterapia che sta ancora continuando a fare a distanza di un anno.

Durante il periodo estivo il soggetto ha avuto soltanto un episodio di riacutizzazione della patologia, rientrato dopo una sola seduta di agopuntura.

Attualmente il soggetto gode di ottima salute.

6. BORA

CASO CLINICO 2

Bora è un cane di razza Rhodesian Ridgeback, femmina di 4 anni, intera.

Ha un carattere molto reattivo, va d'accordo con gli altri cani ma solo se non portata al guinzaglio, altrimenti risulta essere aggressiva, durante il giorno abbaia a qualsiasi cosa passi davanti alla recinzione di casa, se arriva qualcuno viene a controllare, abbaia ma poi si tranquillizza, ama il cibo, in ambulatorio non accetta per molto tempo le manovre cliniche, tende a scappare e appare molto nervosa.

Tende a bere acqua corrente invece che dalla ciotola, le feci sono buone ma a volte un po' molli.
In passato è stata curata diverse volte per otiti da malassetia.
È stata sottoposta a terapia alimentare con idrolisati proteici che non hanno prodotto alcun miglioramento.

VISITA DERMATOLOGICA

Il cane è stato portato a visita per problemi dermatologici e di prurito presenti da circa sei mesi, problemi che rientrano con l'utilizzo di Oclaticinib ma che ricompaiono dopo due settimane dalla sua sospensione.
Bora tende a leccarsi insistentemente le zampe, si strofina i fianchi sulle cortecce degli alberi.
Le lesioni sono localizzate a livello dei fianchi dove c'è un diradamento del pelo accompagnato da lieve arrossamento.
A livello delle zampe ci sono alcuni ponfi sia a livello interdigitale ma soprattutto nella parte dorsale della zampa anteriore tra il terzo e quarto dito, quest'ultimo ponfo contenente materiale purulento.
Alla citologia con la metodica dello scotch test non si rileva nulla di significativo mentre dalla citologia auricolare risulta evidente la presenza di malassetia.
Per una conferma più attendibile di dermatite atopica si procede con l'esame sierologico "allercept-Meditteranean 2 determination" che mette in evidenza una positività marcata per tutti i tipi di acari (Tyrophagus putrescentiae, dermatophagoides pteronyssinus, dermatophagoides farinae, acarus sirus), pino, betulla, cipresso.
Essendo molti gli allergeni coinvolti il referente dermatologo sconsiglia l'immunoterapia, quindi si procede con Oclaticinib e sedute di agopuntura.

VISITA di MVTC

ISPEZIONE

- Shen: normale
- Faccia: normale
- Naso: normale
- Occhi: congiuntiva leggermente arrossata

- Orecchie: otite da malassetia
- Labbra: normali
- Lingua: non esplorabile per la mancata compliance del paziente
- Unghie e polpastrelli: presenza di ponfi interdigitali piccoli e di un grosso ponfo nella zampa anteriore destra contornato da cute lichenificata
- Pelo opaco e diradato soprattutto nella zona dei fianchi tra LR14 e GB25

AUSCULTAZIONE-OLFATTAZIONE

- Voce: normale
- Respiro: accellerato
- Odore: rancido

INTERROGATORIO ANAMNESTICO

- Ambiente: vive in casa e giardino circondata da cipressi
- Tipologia: FUOCO
- Alimentazione: commerciale con idrolisato proteico
- Patologie pregresse: otiti ricorrenti

PALPAZIONE

- BACK SHU:
    - in pieno: **BL15** (XinShu), **BL18** (GanShu)
    - in vuoto: **BL23** (ShenShu),

- POLSI: polso forte in tutte le posizioni tranne su quella di Rene sia Yin che Yang

DIAGNOSI di MVTC

- Umidità-calore e Calore nel Sangue con Deficit di Jing Renale e Stagnazione del Sangue di Fegato

La presenza di ponfi contenenti materiale purulento indicano Umidità-calore.
I polsi vuoti in posizione dei Reni e la patologia su base genetica indicano un Deficit di Jing Renale.
Il Back-Shu in pieno del Fegato accompagnato alle lesioni lungo il suo meridiano ci indicano infine la Stagnazione del Sangue del Fegato.

PUNTI UTILIZZATI

Oltre ai tre punti scelti:

- **LR2** (Xin Jian): punto fuoco del Fegato, drena il fuoco di Fegato, sottomette il Vento interno, usato in dispersione.
- **HT8** (Shao Fu): punto fuoco, punto ben usato su un soggetto fuoco per calmare lo Shen, in quanto mettere aghi sulla testa risultava essere impraticabile.
- **CV15** (Jui Wei): calma lo Shen, usato per problemi comportamentali e nutre la Yuan Qi.
- **BL23** (Shen Shu): tonifica il Rene e il Jing, nutre lo Xue, giova alle orecchie.
- **BL17** (Ge Shu): punto Hui del Sangue, tonifica e nutre il Sangue oltre a raffreddarlo, sottomette il Qi ribelle ed è usato insieme ai BL18, BL19 e BL20 come i 4 punti forti nelle dermatiti.
- **BL18** (Gan Shu): giova al Fegato, dissolve Umidità/Calore, sottomette il Vento, tonifica e nutre il Sangue di Fegato.

- **SP6** (San Yin Jao): punto di incontro dei tre Meridiani Yin del posteriore, tonifica Milza, Fegato e Rene, elementi connessi con la produzione di Sangue, elimina le stasi.
- **BL40** (Wei Zong): purifica il calore, raffredda lo Xue, elimina le impurità dal Sangue.
- Circondare il dragone intorno alla lesione principale.
- **LR14** (Qi Men): punto Mu di Fegato, incontro dei meridiani di Fegato e Milza, promuove il fluire del Qi ed è in prossimità dell'alopecia del fianco.
- **ST40** (FengLong): punto Luo, dissolve Flegma e Umidità, elimina il Calore, purifica e calma lo Shen.

TRATTAMENTO

PRIMA SEDUTA

A cause dell'agitazione dell'animale durante la prima seduta ho potuto mettere solo i seguenti punti

GV4
LR8 a dx
SP10 a sx
HT8 a dx

SECONDA SEDUTA

Il soggetto sembra essere più collaborativo ma la situazione è invariata, si procede con il laser nei seguenti punti

GV4
LR8 bilaterale
SP10 bilaterale
CV15
LR2 bilaterale
BL40 bilaterale
CIRCONDARE IL DRAGONE
BL23 E BL17 Iniezione con Engystol più sangue.

TERZA SEDUTA

I proprietari riferiscono una diminuzione del grattamento, l'area dei fianchi è ancora alopecica ma senza più il rossore, il ponfo sulla zampa è diminuito ma si sta lichenificando.

GV4
LR8 bilaterale
SP10 bilaterale
SP6 bilaterale
LR14 bilaterale
ST40 bilaterale
BL 17 3 BL 23 Iniezione con Engystol più sangue.

QUARTA SEDUTA

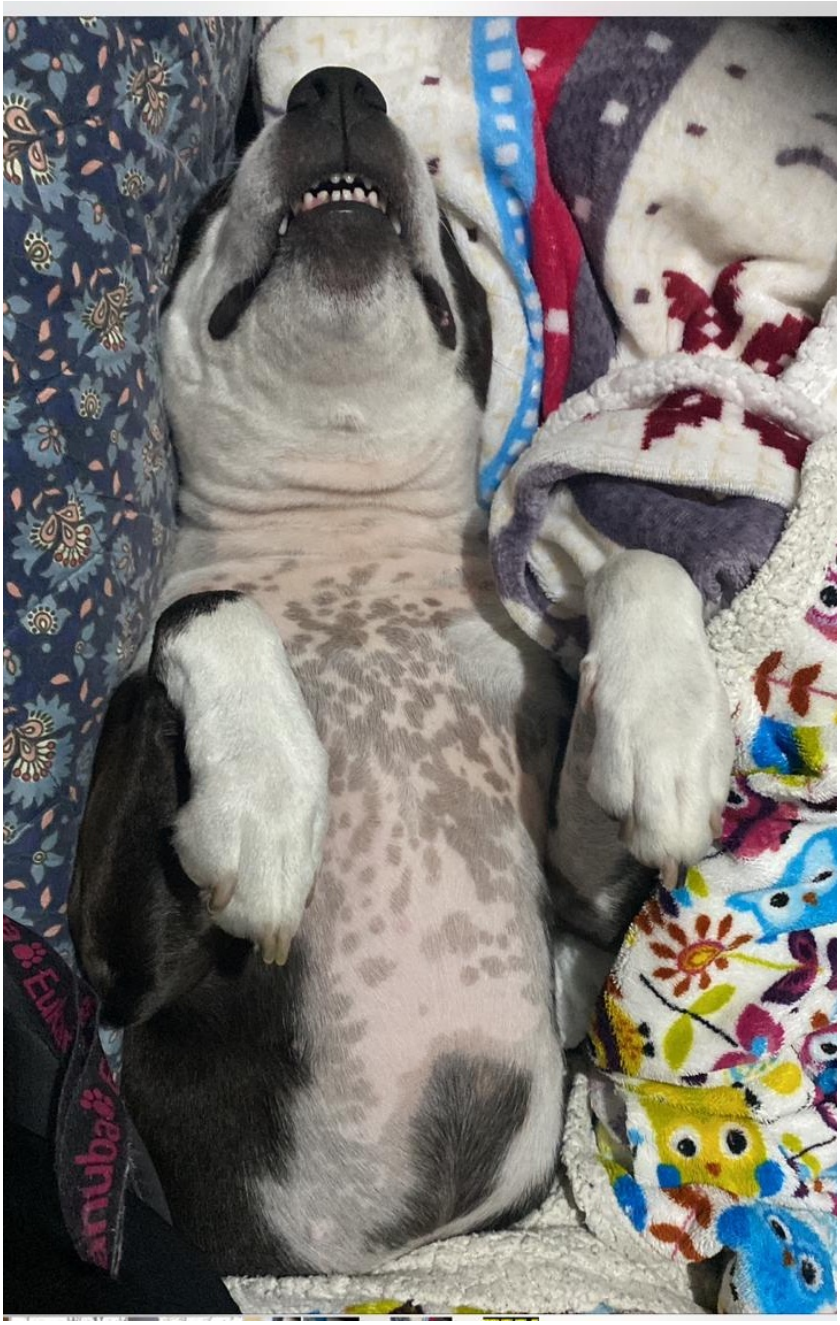
Bora comincia a rimettere pelo sui fianchi, pelo che appare più lucido, non si lecca più la zampa anteriore dove, al posto del ponfo, è rimasta della cute lichenificata ma senza alcun contenuto sottostante. In accordo con i proprietari si decide di sospendere l'Oclaticinib e di sostenere il sistema immunitario del soggetto con

sedute ogni 15 giorni che tendano a rafforzare il sistema immunitario, nutrire il Rene e il Sangue.

GV4
SP10 Bilaterale
LR8 bilaterale
LI4 bilaterale
BL 18
BL23 E BL 17 Iniezione con Engystol più sangue

Il paziente è tornato una volta ogni 15 giorni per tre volte e adesso viene una volta al mese per mantenere la situazione accettabile.
Ogni tanto si gratta ma è un grattamento che non provoca lesioni, nel piede anteriore destro è rimasta una cicatrice che tendo a trattare con la metodica di circondare il dragone ogni tre sedute.
Eseguo pochi punti a seconda della visita cinese, ma non si rilevano più grossi deficit o eccessi. Bora non assume più alcun trattamento e i proprietari si ritengono molto soddisfatti.

7. ALASKA



CASO CLINICO 3

Alaska è un American Staffordshire Terrier di sei anni, femmina, sterilizzata all'età di 4 anni per un principio di piometra.

È un soggetto che sta molto sulle sue, amichevole con tutti ma, dopo un po', smette di giocare e va per la sua strada; aveva un amico del cuore rappresentato da un Jack Russel femmina, morto due anni fa per vecchiaia con il quale condivideva la cuccia, il cibo e il gioco. In ambulatorio non tollera le manovre cliniche, dopo un po' tende a voler scappare, mentre a casa i proprietari riferiscono un'ossessione per la richiesta di coccole.

Nel corso della sua esistenza, a parte l'intervento di ovarioisterectomia a seguito di infezione uterina, ha sempre sofferto di otiti prevalentemente da malassetia e più raramente di pododermatiti con formazioni bollose interdigitali.

Alaska mangia crocchette e tende a non finire subito il cibo, ma a lasciarne una quantità che poi consuma prima di andare a dormire, beve molta acqua con predilezione per quella fresca, nel giardino mangia erba molto spesso. Le sue feci sono regolari e buone.

Abbiamo deciso di intraprendere il percorso di agopuntura in seguito a una reazione urticarioide dovuta probabilmente al contatto con una pianta urticante trovata durante una passeggiata nel bosco.

VISITA DERMATOLOGICA

Alla visita dermatologica si rileva un forte sfogo localizzato soprattutto a livello del collo ventrale e laterale, un eritema molto accentuato con ponfi che si intravedono sottocutanei su tutto il fianco dell'animale. L'eritema è presente in modo meno accentuato sull'addome e in zona inguinale e ascellare.

All'esame citologico delle papule di rileva la presenza di granulociti neutrofili e qualche eosinofilo, cocchi liberi e corneociti, l'esame con la lampada di Wood da esito negativo, così come il raschiato cutaneo per la ricerca di acari.

Le orecchie appaiono di colore rosso nella padella interna, mentre l'esame citologico del meato acustico mette in evidenza una otite da malassetia.

Il soggetto era stato in passato curato già sia con cortisonici che con antistaminici con i quali aveva risolto i problemi in atto, curata con prodotti antifungini per le varie otiti da malassetia che non si sono mai accompagnate a sviluppo di problematica batterica.

VISITA di MVTC

ISPEZIONE

- Shen: buono
- Faccia: leggero arrossamento del piano nasale
- Naso: nn
- Occhi: leggermente arrossati nella congiuntiva
- Orecchie: otite bilaterale da malassetia
- Labbra: nn
- Lingua: rosa chiara quasi violetta, asciutta, solco mediano ben evidente, più sottile ai margini, leggermente debordante dall'arcata dentale
- Denti: leggera presenza di tartaro sui canini e molari
- Unghie e polpastrelli: arrossamento della zona interdigitale con presenza di ponfo tra il terzo e quarto dito della zampa posteriore destra.

AUSCULTAZIONE-OLFATTAZIONE

- Voce: nn
- Respiro: affannato per l'agitazione della visita
- Odore: leggermente dolciastro nella zona della testa, leggermente fetido a livello dei polpastrelli

INTERROGATORIO ANAMNESTICO

- Ambiente: casa e giardino
- Tipologia: FUOCO FUNZIONALE
- Alimentazione: commerciale secca più maiale fresco
- Patologie pregresse: otiti da malassetia, pododermatiti, piometra

PALPAZIONE

- Back Shu:
  - Vuoto: **BL16, BL23**

- POLSI: rapidi e piccoli più evidenti a sinistra

DIAGNOSI di MVTC

- Umidità-calore, Vento-calore, deficit di Qi di Rene

L'eritema e la necessità di bere acqua fresca, così come i polsi rapidi, indicano Calore. Il deficit di Qi di Rene riscontrato e il fatto che il soggetto sia una tipologia Fuoco tende ad alimentare il problema.

TERAPIA

Il principio della terapia è di:

- Sedare e disperdere il Calore
- Tonificare lo Yin
- Tonificare il Qi

PUNTI UTILIZZATI

- **LI4** (Hegu): elimina il calore, regola Qi e Xue, associato a LV3 (quattro cancelli) disperde il Vento ed elimina i tossici.
- **LI11** (Quchi): rinfresca il calore, disperde il vento, usato anche come punto locale per l'arrossamento dell'ascella.
- **SP6** (San Yin Jao): punto di incontro dei tre meridiani Yin del posteriore, tonifica Milza, Fegato e Rene, elementi connessi con la produzione di Sangue, elimina le stasi.

- **HT7** (Shen Men): punto shu, punto Yuan, Punto terra, usato per calmare l'animale, visto che si tratta di un soggetto Fuoco.
- **KD3** (Taixi): punto Shu, punto Yuan, punto Terra, tonifica lo Yin dei Reni, giova al jing e alla Yuan Qi di tutto il corpo.
- **GV14** (Da Zhui): punto del Mare del Qi, purifica il Calore, libera l'esterno ed espelle il Vento esterno.
- **BL23** (Shen Shu): tonifica il Rene e il Jing, nutre lo Xue, giova alle orecchie.
- **BL17** (Ge Shu): punto Hui del Sangue, tonifica e nutre il Sangue oltre a raffreddarlo, sottomette il Qi ribelle.
- **LU7** (Lieque): punto Luo, punto comando regionale testa collo, riattiva la circolazione di Qi e Xue, stimola la Wei Qi, libera l'esterno per espellere il Vento esterno.
- **LV3** (Tai Chong): punto Shu, punto Terra, tonifica il Sangue, calma lo Shen, sottomette lo Yang di Fegato, dissolve l'Umidità, usato in combinazione con LI4 (quattro cancelli) disperde Vento ed elimina i tossici.
- **GB20** (Feng Chi): punto Yang Wei Mai, punto incontro GB e TH, tratta il Vento, giova alle orecchie, purifica il Calore.
- **CV6** (Qui Hai): punto Mare del Qi, tonifica il Qi tonifica la Yuan Qi.
- **LIUFENG-BAFENG:** usati a cavallo delle lesioni alle dita sia anteriori che posteriori per drenare il Calore e riattivare la circolazione del Qi.
- **SI1** (Shaoze): punto Ting, punto Metallo, usato come punto locale e per disperdere Vento e Calore, usato nelle sindromi da eccesso per eliminare i fattori patogeni.
- **BL67** (Zhi Yin): punto Ting, usato come punto locale, dissolve Umidità-Calore, purifica il Calore.

TRATTAMENTO:

PRIMA SEDUTA:

GV4
SP10 bilaterale
LV8 bilaterale
LU7 a destra dove la lesione al collo era più evidente
GV20 bilaterale
BL23: iniezione solo con Engystol.

SECONDA SEDUTA

La situazione appare leggermente migliorata soprattutto sull'area del collo ma permangono lesioni eritematose soprattutto nella parte ventrale e il soggetto continua a grattarsi e leccarsi le zampe, ancora presenti i ponfi sul tronco, lingua rossa e asciutta.

GV4
SP10 a dx
LV8 a sx
LI11 bilaterale
LI4 bilaterale
HT7 a dx
SP6 bilaterale
BL17 iniezione con Engystol.

TERZA SEDUTA

La proprietaria riferisce un miglioramento nel grattamento e leccamento del soggetto, l'eritema è molto migliorato anche se puntini rossi si possono osservare lievemente sottocute nella parte ventrale dell'addome e del collo, soprattutto dove è presente pelo bianco, i ponfi sottocutanei del tronco invece sono spariti, il soggetto si lascia maneggiare più volentieri in ambulatorio. Si procede quindi alla tecnica dei Quattro Cancelli per cercare di purificare ed espellere i tossici rimasti.

AN SHEN a sx
GV4
SP10 a dx
LV8 a sx
LI4 bilaterale
LV3 bilaterale
BL23 iniezione con Engystol.

QUARTA SEDUTA

Alaska è decisamente migliorata, non si gratta quasi più, la proprietaria riferisce che un paio di volte al giorno si da una "grattatina" sul collo ma purtroppo si sono aggravate le lesioni sulle zampe dove sono comparsi dei ponfi localizzati sulla punta del quinto dito posteriore, nello spazio interdigitale tra il terzo e quarto dito sempre della zampa posteriore e sulle estremità esterne laterali e mediali delle zampe anteriori.

GV4
SP10 bilaterali
LV8 bilaterali
GV14
KD3 bilaterali

BAFENG

LIUFENG

BL17 iniezione di Engystol e sangue.

QUINTA SEDUTA

Alaska è molto migliorata, non ci sono più lesioni eritematose sia a livello del collo che del ventre, l'unica cosa che continua ad essere presente sono dei ponfi a livello delle estremità delle dita e una nello spazio interdigitale, e soprattutto quest'ultima, se premuta, geme liquido trasparente.

GV4

SP10 bilaterale

LV8 bilaterale

BL67 bilaterale

SI1 bilaterale

BAFENG

BL23 iniezione di Engystol e sangue.

SESTA SEDUTA

La proprietaria riferisce che il cane non mangia più erba, beve molto meno, e non si lecca quasi più le zampe, lo fa per poco tempo ma sempre alla sera. La pelle è rosa, non ci sono più irritazioni ma a livello di zampe ancora permangono delle lesioni anche se molto rimpicciolite rispetto alla volta precedente.

GV4

SP10 a dx

LV8 a sx

KD3 bilaterale

SP6 bilaterale

LI4 bilaterale

BAFENG

LIUFENG

BL23: iniezione con Engystol e sangue.

Alaska si è rimessa molto bene, il tutto utilizzando all'inizio solo spray locale a base di cortisone e acido fusidico nelle zone maggiormente interessate, interrotto dopo tre settimane dall'inizio del trattamento con agopuntura.

La cosa interessante è che oltre al miglioramento cutaneo si è verificato un miglioramento da un punto di vista comportamentale, il soggetto era quasi "contento" e impaziente di ricevere il trattamento senza mai mostrare segni di disagio.

Attualmente, in accordo con la proprietaria stiamo trattando Alaska una volta al mese, decidendo i punti in base alla visita cinese ma rinforzando sempre il suo stato energetico e il suo Yin.

8. AKIRA

CASO CLINICO 4

Akira è un Golden Retriever di 6 anni, femmina, intera, presa all'età di tre mesi da un allevamento e sempre vissuta in famiglia. Molto docile e socievole fa amicizia con tutti e vuole stare sempre al centro dell'attenzione, mangia qualsiasi cosa, molte volte anche cibo spazzatura che trova a terra durante le passeggiate. Dorme con il proprietario accanto nel letto anche se nel periodo estivo quest'ultimo fa fatica a

dormire a causa del grattamento insistente del proprio animale dovuto ad allergie che si manifestano all'inizio in modo molto violento. Al mattino spesso il soggetto ha il singhiozzo per pochi minuti.
Nel corso dei sei anni Akira ha sofferto di otite a volte solo da malassetia e a volte purulenta, con episodi di hot spot che si manifestano sempre in posti differenti, a volte sulla parte caudale del dorso a volte sul muso, con prurito molto violento che porta l'animale a grattarsi fino a far sanguinare le lesioni.
Nel 2022 decidiamo, a causa dell'ultimo episodio di allergia improvvisa e importante, di iniziare un percorso di agopuntura che potesse sostituire l'utilizzo di cortisone o di Oclaticinib per lunghi periodi e di fortificare il soggetto affinché episodi simili non possano più ripetersi.

VISITA DERMATOLOGICA

Akira si presenta in ambulatorio con una lesione circolare arrossata, umida e giallastra in superficie con cattivo odore, localizzata sotto l'occhio sinistro a livello della guancia. Dalla stessa parte l'orecchio risulta arrossato nella padella, con materiale giallastro che fuoriesce dal condotto uditivo, anch'esso maleodorante.
All'esame con otoscopio non si riesce a visualizzare il timpano per la presenza abbondante di materiale purulento, mentre l'orecchio controlaterale mostra solo leggero arrossamento e presenza di materiale nerastro dall'odore un po' dolciastro.
L'esame citologico delle due orecchie mostra nel destro presenza di cocchi intracellulari ai granulociti neutrofili, abbondante malassetia, il sinistro solo malassetia e cocchi liberi con granulociti neutrofili assenti.
Il vetrino per apposizione fatto sulla lesione della guancia mette in evidenza uno strato di granulociti neutrofili e cocchi. Il raschiato cutaneo è negativo per acari così come l'esame alla lampada di wood.

VISITA di MVTC

ISPEZIONE

- SHEN: l'animale è vigile ma un po' spento
- Faccia: grossa lesione sotto lo zigomo giallastra e maleodorante in prossimità del canale dello stomaco
- Naso: leggermente asciutto
- Occhi: leggero rossore delle congiuntive
- Orecchie: a destra presenza di materiale giallastro purulento, a sinistra arrossamento della padella
- Labbra: nn

- Lingua: sottile quasi senza forma, pallida e umida soprattutto nella zona centrale
- Denti: presenza di tartaro
- Unghie e polpastrelli: nn

AUSCULTAZIONE-OLFATTAZIONE

- Voce: nn
- Respiro: leggermente ansimante
- Odore: rancido

INTERROGATORIO ANAMNESTICO

- Ambiente: vive in casa e giardino
- Tipologia: TERRA
- Alimentazione: commerciale secca più qualcosa dalla tavola
- Patologie pregresse: otiti e dermatiti ricorrenti

PALPAZIONE

- Back Shu:
    - Vuoto: **BL20, BL23**
    - Pieno: **BL18**
- Polsi: rapido e superficiale, scivoloso

DIAGNOSI di MVTC

- Umidità-calore con Deficit di Qi di Milza e Calore nel Fegato

Il Deficit di Qi di Milza provoca l'eccesso di Umidità che successivamente diventa Umidità-calore; calore che si trasmette al Fegato e si manifesta nelle orecchie dove arriva il meridiano di Vescicola Biliare, che ne è la controparte Yang.

Il principio della terapia è quello di:

- Tonificare il Qi di Milza
- Eliminare Umidità e Flegma
- Drenare il calore del Fegato

PUNTI UTILIZZATI

- **BL20**: Back Shu della Milza, tonifica Milza e Stomaco, nutre il Sangue, dissolve l'Umidità.
- **CV12** (ZhongWan): punto Mo dello stomaco, punto MO del TH medio, dissolve Umidità, tonifica Stomaco e Milza, tratta le sindromi da vuoto.
- **ST36** (ZuSanLi): punto Mare e Terra, tonifica il Qi e lo Xue e riattiva la circolazione, disperde gli accumuli, drena i canali, chiarisce Umidità e Fuoco, tonifica lo Yin e la YuanQi, rafforza la WeiQi.
- **ST40** (FengLong): punto Luo, dissolve Flegma e Umidità, elimina il Calore, purifica e calma lo Shen.
- **ST7** (XiaGuan): libera gli orifizi, cura l'orecchio, ferma il gonfiore.
- **SI19** (TingGong): punto d'incontro dei meridiani SI, TH, GB, usato come punto locale delle orecchie.
- **TH17** (YiFeng): punto di incontro dei meridiani TH e GB, espelle il vento e giova alle orecchie.
- **TH21** (ErMen): punto locale con azione sulle orecchie, chiarisce il Calore.
- **TH5** (WaiGuan): punto Luo, punto maestro dello Yang Wei Mai, equilibra Yin e Yang, espelle il Vento-calore, giova all'orecchio, elimina ostruzioni dal meridiano, regola il Qi.

- **GB34** (YangLingGuan): punto Ho, Mare e Terra, attiva il meridiano e allevia il dolore, diffonde il Qi di Fegato, chiarisce Umidità-Calore della Vescicola Biliare e del Fegato.
- **LR3** (TaiChong): punto Yu-Yuan, Terra, diffonde il Qi di Fegato, controlla il Fegato Yang, estingue il Vento, nutre il Sangue di Fegato, libera la testa e gli occhi, sblocca il Qi.
- **LR14** (QiMen): punto MO del Fegato, rinvigorisce il Sangue e disperde le masse, armonizza Fegato e Stomaco essendo il punto di incontro tra il meridiano di Fegato e Milza.
- **GB2** (TingHui): giova alle orecchie, agisce soprattutto sulle otiti con dolore e arrossamento causate da Fuoco Yang di Fegato, elimina il Vento, chiarisce il Calore.
- **GB12** (WanGu): calma il Fegato, elimina il Vento, sottomette la salita del Qi, calma lo Shen.
- **SP6** (San Yin Jao): punto di incontro dei tre meridiani Yin del posteriore, tonifica Milza, Fegato e Rene, elementi connessi con la produzione di Sangue, elimina le stasi.
- **KD3** (Taixi): punto Shu, punto Yuan, punto terra, tonifica lo Yin dei Reni, giova al Jing e alla Yuan Qi di tutto il corpo.
- **BL17** (Ge Shu): punto Hui del sangue, tonifica e nutre il Sangue oltre a raffreddarlo, sottomette il Qi ribelle.
- **LI11** (Quchi): punto Ho Mare, punto Terra, punto di Tonificazione, chiarisce il Calore, raffredda il Sangue, elimina il Vento, drena Umidità e allevia il prurito, regola Qi e Sangue, attiva il meridiano e allevia il dolore.
- **ANSHEN**: calma lo Shen usato come punto locale per le otiti.

PRIMA SEDUTA

Otre ai punti fissi la strategia della prima seduta è quella di fare un "circondare il dragone" mettendo gli aghi nei punti di agopuntura intorno all'orecchio interessato dall'otite purulenta

GV4
LR8 a dx
SP10 a sx
SI19 a dx
GB12 a dx
TH21 a dx
TH17 a dx
GB2 a dx
ST7 a dx
LI11 bilaterale
ST40 bilaterale
BL20: iniezione di Engystol e sangue.

SECONDA SEDUTA

La seconda seduta, in questo caso, è stata effettuata dopo soli 3 giorni in quanto, in accordo con i proprietari si è deciso di agire solo localmente con pulizia delle zone interessate e uso di gel alla calendula, senza usare corticosteroidi, antistaminici o terapie antibiotiche per os. La zona si presenta leggermente meno giallastra ma il rossore è ancora evidente come lo stimolo del grattamento, naturalmente al soggetto è stato messo un collare elisabettiano morbido per non crearsi ulteriori danni.

GV4
SP10 a sx
LR8 a dx
GB34 bilaterale
SP6 bilaterale
CV12
LI11 bilaterale
SI19 a dx
GB12 a dx

TH21 a dx
TH17 a dx
GB2 a dx
ST7 a dx
BL20 iniezione con Engystol e sangue.

TERZA SEDUTA

La terza seduta l'abbiamo effettuata dopo 5 giorni, le zone interessate sono meno arrossate e il cane non emana più odore di rancido, prova a grattarsi solo qualche volta durante la giornata e maggiormente alla sera.

GV4
SP10 bilaterale
LR8 bilaterale
LR3 bilaterale
TH5 bilaterale
ST36 bilaterale
BL17: iniezione con Engystol e sangue.

QUARTA SEDUTA

Rivedo Akira dopo una settimana, le lesioni si intravedono ancora ma sono meno arrossate, l'orecchio, dopo una pulizia con soluzione fisiologica per rimuovere le incrostazioni risulta meno infiammato, ogni tanto i proprietari le tolgono il collare e raramente lei cerca di grattarsi. La lingua è più rosa, sempre debordante dall'arcata dentale ma più tonica.

GV4
SP10 a dx

LR8 a sx
KD3 bilaterale
SP6 bilaterale
LR14 bilaterale
TH21 nell'orecchio interessato
CV12
BL20 iniezione con Engystol e sangue.

QUINTA SEDUTA

Le lesioni di Akira si intravedono appena, è rimasta un'area alopecica ma chiara, non c'è quasi più lo stimolo nel grattarsi a parte la sera prima di andare a letto, l'orecchio mostra un po' di cerume associabile a malassetia, per il quale viene prescritto un prodotto a base di climbazolo al 2%.

GV4
SP10 a dx
LR8 a sx
KD3 bilaterali
ST36 bilaterale
TH17 a dx
TH5 bilaterale
BL23 iniezione con Engystol e sangue.

SESTA SEDUTA

Il pelo sta ricrescendo sulle zone alopeciche, l'orecchio è pulito, da una settimana non porta più il collare elisabettiano.
GV4
SP10 bilaterale

LR8 bilaterale

SP6 bilaterale

CV12

BL23 iniezione di Engystol e sangue

Akira è venuta in ambulatorio una volta al mese per controllo e prevenzione, sono state eseguite delle sedute di agopuntura principalmente per rinforzare la WeiQi, la Milza e il Rene. Non ha più avuto manifestazioni improvvise di prurito associato a hotspot e speriamo che ciò non avvenga nella prossima primavera.

9. CONCLUSIONI

Nella mia esperienza i trattamenti con agopuntura sono stati molto utili, in due soggetti (Kira e Akira) risolutivi, negli altri due la situazione generale è molto migliorata con soddisfazione dei proprietari che in tutti i casi hanno interrotto la somministrazione di qualsiasi farmaco o integratore.

Nel percorso seguito, ci siamo focalizzati sia sul sintomo in se, soprattutto alleviare il prurito e drenare il Calore, sia sui deficit che hanno portato a quella sintomatologia, un deficit di Yin soprattutto di Rene. Ricordiamoci che la dermatite atopica è una malattia su base ereditaria, quindi c'è alla base un Jing non ottimale, e un deficit di Sangue, manifestato dai segni clinici e dalla palpazione dei Back Shu.

Essendo soggetti predisposti, il consiglio dato ai proprietari è quello di continuare con sedute dilazionate nel tempo (anche ogni due o tre mesi) più che altro per valutare lo stato energetico del paziente e correggerlo prima che sia visibile con sintomatologia clinica.

Naturalmente il protocollo usato è solo una parte del lavoro, considerando che ogni individuo è diverso dall'altro, ha una dieta differente, un ambiente in cui vive differente, un Jing prenatale unico, emozioni che possono influenzare il proprio stato energetico e il compito del medico agopuntore è quello di analizzare tutte le parti, capire il disequilibrio e intervenire non solo con l'agopuntura ma anche, se necessario, con il cambio del macrocosmo, l'alimentazione, le erbe cinesi per avere un flusso energetico armonico il più possibile.

BIBLIOGRAFIA

1. Tesi "DERMATITE ATOPICA" della dott.ssa Marcella Baraldi, relatore Dr
2. Marta Rostagno, anno accademico 2018-2019.
3. Lin JF, Liu PH, Huang TP, Lien AS,Ou LS, Yu CH, Yang SL, Chang HH. Characteristics and prescription patterns of traditional Chinese medicine in atopic dermatitis patients: ten-years experiences at a Medical Center in Taiwan. Complement Ther Med. 2014 Feb
4. "Efficacy of acupuncture in management of atopic dermatitis: a systematic review" H.Y.Tan, G B Lenon, A.L. Zhang and C.C.Xue, British association of Dermatologists 2015
5. "Traditional Chinese Approaches to Canine Pruritis" Signe Beebe, DVM; Integrative Veterinary Center, Sacramento, Ca, USA, 81st Western Veterinary Conference
6. "Alllergie intolleranze alimentari in medicina cinese" dispensa della S.I.d.A a cura del dr. Dante De Berardinis. Ristampa ottobre 2015
7. Appunti di lezione di "Dermatologia in medicina cinese" a cura della dott.ssa Marta Rostagno, anno 2021/2022
8. Appunti di lezione di "Dietetica cinese" a cura della Dott.ssa Eliana Amorosi, anno accademico 2021/2022
9. Appunti di "Gestione sanitaria del paziente e processi decisionali assistiti in Allergologia" a cura della Dott.ssa Antonella Caggeggi, corso di studio della GUNA 2020
10. TCVM Approach to Veterinary Dermatological and Immuno-mediated Disease; edited by Aituan Ma MS, PhD, Cui Liu DVM, PhD, Chang Yu DVM, MS and Huisheng Xie DVM, PhD 2019
11. "Malattie allergiche del cane" Antonella Vercelli, Luisa Coenegliani, Percorsi diagnostici e terapeutici in dermatologia, Edra S.p.a edizioni 2021

L'energia scorre dove va l'attenzione.
Concentrando l'attenzione sui tuoi sensi puoi ottenere un notevole aumento della sensibilità e anche il piacere sensuale viene esaltato.
Allo stesso modo indirizzando le energie su precise parti del corpo ferite o malate si possono raggiungere notevoli guarigioni fisiche.
Se diamo attenzione ai pensieri o alle emozioni negative sicuramente aumenteranno, focalizzandoci invece su sentimenti e immagini positive, li amplificheremo.
Dal libro "Gli antichi insegnamenti dei nativi americani" di Manitonquat

A mio marito per avermi sostenuto, supportato e sopportato e senza il quale questo manoscritto non avrebbe preso vita
Alle mie compagne di studio Cristina, Monica e Laura che continuano ad essere un valido aiuto nei casi quotidiani
Alla mia famiglia allargata con la quale è sempre una gioia festeggiare i successi professionali
A tutti coloro che hanno sempre creduto in me e che a me affidano la salute dei propri cari…e a volte anche la loro!!